

Avigliano, 03/03/2014

COMUNICATO STAMPA

Patto anti-evasione: il comune di Avigliano aderisce al protocollo di intesa per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale

Con la recente delibera n. 17 del 20 febbraio 2014, la Giunta comunale di Avigliano ha aderito al **Protocollo d'Intesa tra la Direzione regionale della Basilicata dell'Agenzia delle Entrate e l'ANCI Basilicata**, al fine di rendere più efficiente ed efficace la partecipazione del comune al recupero dell'evasione fiscale dei tributi statali. Il protocollo individua particolari ambiti entro i quali si sviluppa la collaborazione. In particolare il Comune è chiamato a segnalare i soggetti che svolgono attività di impresa in assenza di partita Iva attiva e/o che effettuano un'attività diversa da quella dichiarata, che sono interessati da affissioni pubblicitarie abusive o che, pur qualificandosi come enti non commerciali, di fatto svolgono attività lucrative. Nel settore dell'urbanistica la segnalazione può riguardare i soggetti che hanno realizzato opere di lottizzazione, anche abusiva, in assenza di correlati redditi dichiarati o che hanno partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio. Nel settore della proprietà edilizia e del patrimonio immobiliare con riferimento a tutte quelle situazioni di incongruenza tra i dati in possesso del Comune e quelli dichiarati ai fini fiscali. I principali strumenti di collaborazione previsti dal protocollo d'intesa sono: le segnalazioni qualificate; l'incrocio di dati e informazioni e i percorsi di analisi e ricerca. Le segnalazioni qualificate, in particolare, consentiranno di incrementare l'efficacia dell'attività di accertamento fiscale, attraverso l'individuazione da parte del Comune di notizie e circostanze in grado di rivelare, con chiarezza e precisione, comportamenti dei cittadini mirati ad evadere le imposte. Tutte le comunicazioni tra gli enti si svolgeranno sul canale telematico, in modo da assicurare tempestività ed economicità dell'azione amministrativa. I funzionari del Comune, inoltre, parteciperanno a percorsi formativi specialistici erogati dall'Agenzia delle Entrate. Nelle casse del comune di Avigliano, secondo quanto previsto dalla legge (Dl n. 138/2011), per gli anni 2012, 2013 e 2014, entrerà il 100% delle somme recuperate grazie alla segnalazione inviata agli uffici dell'Agenzia delle Entrate. Non un'azione coercitiva nei confronti dei cittadini, quindi, quanto piuttosto una vera e propria garanzia per tutti coloro che rispettano le regole e la libera e leale concorrenza; siano essi cittadini privati o imprese operanti sul territorio. In questo modo, ad esempio, l'Amministrazione Comunale avrà la possibilità di verificare l'attendibilità delle autocertificazioni ISEE che consentono l'accesso a tariffe privilegiate ai servizi a domanda individuale. La collaborazione che si è avviata con l'Agenzia delle Entrate ci consentirà di incrementare la lotta all'evasione che per l'Amministrazione risponde innanzitutto a un principio di equità fiscale, secondo cui ognuno partecipa in base alla propria capacità a sostenere sia i servizi generali dello Stato, come ad esempio le scuole e le forze dell'ordine, sia quelli comunali come i nidi, l'assistenza ai minori e agli anziani o il diritto allo studio, rafforzando, così, il più generale principio di giustizia sociale.

L'Assessore
Avv. Vito Lucia
